Quattro consiglieri comunali di Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi, hanno presentato al sindaco una interrogazione formale con la richiesta di effettuare una serie di analisi sui possibili rischi ambientali scaturiti dall’incendio della notte del 3 marzo del deposito di Taf Pneumatici. La città è stata infatti invasa dai fumi e dalle polveri sprigionatesi dalla combustione di un importante quantitativo di pneumatici, creando disagio e preoccupazione alla popolazione. I residui, le polveri e i detriti ancora presenti sul territorio potrebbero, secondo i quattro consiglieri, essere pericolosi per persone, animali e piante. Pertanto la richiesta è di commissionare all’Arpa o ad altra struttura specializzata delle analisi e un monitoraggio dell’aria, di campioni di terreni su tutta l’area e in particolare su coltivazioni e pascolo e delle acque piovane utilizzate per uso domestico e non. L’interrogazione di Rocco Argentiero, Tommaso Argentiero, Donato Gianfreda e Nicola Trinchera termina con la richiesta di divulgare i risultati di tali indagini, accompagnati da valutazioni di carattere ambientale e sanitario, oltre ad eventuali prescrizioni al fine di rassicurare l’intera popolazione sui rischi per la salute.

© riproduzione riservata
pubblicato il 9 / 03 / 2011